

Un'idea, un progetto, una nuova realtà: MyJobPage

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



MILANO, 29 OTTOBRE 2012- Solo pochi mesi fa, durante un viaggio in auto, due giovani si sono interrogati sul fenomeno, nuovo, di chi, avvolto dallo sconforto, smette di cercare lavoro. Gianpaolo Catania insieme a Matteo Stracciari hanno deciso di trovare un metodo e degli strumenti per ridare fiducia a loro e ai disoccupati che rischiano di finire in questo vortice di rassegnazione e depressione. Il pensiero si è rivolto anche a chi ha già un'occupazione ma che, a causa di un contratto temporaneo, teme di perderla. Si sono considerati anche tutti coloro che un impiego già lo hanno, magari a tempo indeterminato, ma sono desiderosi di rinnovarsi. Gli strumenti di reclutamento e selezione rimangono, però, sostanzialmente gli stessi.

Il Curriculum Vitae, in particolare, rappresenta il documento più utilizzato nella ricerca di personale. Questo è certamente essenziale per raccontare, sinteticamente, passato e presente di un candidato. Il CV, però, secondo i soci fondatori di MyJobPage, dovrebbe essere utilizzato in fase di colloquio, per essere spiegato al potenziale datore di lavoro. Una fase precedente in grado di identificare i migliori profili dovrebbe vertere su un preciso criterio: il saper fare.

Il "saper fare" assume un'importanza crescente con l'innovazione tecnologica e il disgregarsi dei confini nazionali. Ecco che certificati e percorsi scolastici devono trasformarsi da criterio di selezione a mera dimostrazione di competenze apprese. In MyJobPage, quindi, può accadere che un candidato senza titolo primeggi rispetto a chi voglia avanzare solo per mezzo di certificati, senza fornire vere prove sul campo.

Caratteristiche del Social Network legato al mondo del lavoro

Da queste riflessioni è nata un'idea di business e poi un progetto in piena regola che si è concretizzato nella creazione di un social network legato al mondo del lavoro in cui riunire privati, liberi professionisti e aziende. Su www.myjobpage.net vengono evidenziate le competenze degli iscritti (privati e liberi professionisti) accanto alle passioni e agli hobby. Alle aziende è data la possibilità di creare pagine dedicate in cui presentarsi al meglio. Tutta la community interagisce e si cerca (specie per scambiarsi occasioni di lavoro) proprio sulle competenze descritte e dimostrate nell'ambito del social network. Privati e liberi professionisti, inoltre, possono esprimere le proprie aspirazioni professionali più alte, anche slegate rispetto al proprio percorso di studi e di lavoro, e veder diventare realtà il lavoro ideale. Ecco che My JobPage, unico tra i Social Network professionali, è capace di aprire strade future anche ben diverse dai percorsi già seguiti dai suoi iscritti. La forza di My JobPage risiede nell'interattività e nella possibilità di mettere in contatto tra di loro gli iscritti, che possono conoscersi e dialogare per far risaltare le vere abilità possedute.

Come nasce MyJobPage?

A Milano sono presenti i due soci che si occupano della parte strategica di My JobPage, nello specifico si dedicano al marketing, alla comunicazione e alle vendite. Nel breve periodo si è presto aggiunto, Antonio Rotundo, un imprenditore del Sud d'Italia che si è messo subito al lavoro per la creazione del prodotto web. In Calabria, quindi, è stata posta la prima pietra dell'ambizioso progetto, aprendo la prima Srl Semplificata (con capitale sociale di 1 Euro) della Regione, tra le prime in Italia. Ultimo arrivato in squadra, Stefano Sidoti, un giovane Direttore Creativo, con riconosciute esperienze nel mondo della produzione e post-produzione televisiva. Il sito web www.myjobpage.net diventerà un vero e proprio social network il 16 gennaio 2013. Prima di quella data è possibile registrarsi e completare e aggiornare il proprio profilo. La sfida è solo all'inizio e conta di attivare un nuovo movimento di speranza e fiducia tra tutti gli attori del mondo del lavoro, riportando l'attenzione su ciò che nel lavoro conta di più: il saper fare. [MORE]

(notizia segnalata da Sara Cassina)